

Sanità, Gimbe «In tre anni tagli invisibili per 18 miliardi»

Anche se nominalmente è cresciuto, dal 2023 al 2026 il Fondo sanitario ha perso quasi 19 miliardi di euro per via della contrazione della quota di finanziamento in rapporto al Pil. Si prevede che per il prossimo triennio saranno necessari 32 miliardi aggiuntivi per finanziare la sanità senza gravare sui cittadini. Sono alcuni dei dati del Nono Rapporto sul Servizio Sanitario Nazionale realizzato da Fondazione Gimbe e presentato ieri alla Camera dei deputati. Per

quanto riguarda la fotografia del Veneto, l'aspettativa di vita è di 84,4 anni (media Italia 83,7) e il numero di medici ogni mille abitanti è di 1,62, inferiore alla media nazionale (1,84). Nel 2025 il valore dei contratti "gettonisti" è stato di 8,3 milioni di euro. Nel 2024 la spesa sanitaria pro capite trasmessa al sistema sanitario per la dichiarazione dei redditi è pari a 903 euro (media Italia 787 euro). Secondo Gimbe il Veneto si posiziona prima tra le regioni per stato di

attuazione dei Lea (Livelli essenziali di assistenza). Nel 2024 il 7,9% dei cittadini - oltre 383 mila persone - ha dichiarato di aver rinunciato ad una o più prestazioni sanitarie (media Italia 9,9%) con un + 0,5 punti percentuali rispetto al 2023.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 8%